

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 10 aprile 2019

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 aprile 2019, n. **3198**.

D.G.R. n. 301 del 18 marzo 2019 recante “Approvazione del “Disciplinare per l’assegnazione di contributi economici per eventi, manifestazioni, iniziative e progetti di carattere sanitario e di promozione della salute” ai sensi dell’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in sostituzione del precedente Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 269/2018, e determinazioni per l’anno 2019”: approvazione dell’avviso e della modulistica per la presentazione delle domande relativi all’anno 2019.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 aprile 2019, n. **3198**.

D.G.R. n. 301 del 18 marzo 2019 recante “Approvazione del “Disciplinare per l’assegnazione di contributi economici per eventi, manifestazioni, iniziative e progetti di carattere sanitario e di promozione della salute” ai sensi dell’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in sostituzione del precedente Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 269/2018, e determinazioni per l’anno 2019”: approvazione dell’avviso e della modulistica per la presentazione delle domande relativi all’anno 2019.

N. 3198. Determinazione dirigenziale 4 aprile con la quale - tra l’altro - vengono approvati l’avviso e la modulistica in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 4 aprile 2019

Il dirigente
GIANNI GIOVANNINI

‘Disciplinare per l’assegnazione di contributi economici per eventi, manifestazioni, iniziative e progetti di carattere sanitario e di promozione della salute’ di cui alla

Dgr n. 301 del 18 marzo 2019

AVVISO

Presentazione delle domande di contributo economico relative all’anno 2019

Si avvisa che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2019 ai sensi del Disciplinare in oggetto e di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 301 del 18 marzo 2019 (*pubblicat nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – Serie Generale n.16 del 3 aprile 2019*).

Come stabilito dall'art. 2, comma 1, e dall'art. 7, comma 1 del Disciplinare approvato con Dgr n. 301/2019, i contributi sono concessi per eventi/progetti/manifestazioni/iniziative di carattere sanitario, di promozione della salute e dei corretti stili di vita anche attraverso la pratica sportiva con un significativo grado di rilevanza nazionale, regionale o locale e che abbiano come finalità non sono l'informazione, sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza tramite anche la promozione dei corretti stili di vita per contrastare l'insorgenza di patologie cliniche ma che abbiano anche la cifra della valorizzazione e promozione dell'intero territorio regionale coniugando il benessere psico-fisico con le bellezze storico-paesaggistiche e naturalistiche dell'Umbria. La Giunta regionale, ha approvato infatti con Dgr n. 301/2019 il Disciplinare che riporta all'art. 1, comma 1, quale criterio specifico per la concessione dei contributi che le iniziative/eventi/manifestazioni e progetti siano integralmente svolti all'interno del territorio regionale

La Giunta regionale ha deciso altresì che il soddisfacimento dei requisiti generali già previsti dall'art. 2, commi 1 e 4, e i criteri specifici previsti dall'art. 7 del succitato Disciplinare siano opportunamente messi in evidenza in sede di presentazione della domanda di contributo, evidenziando:

- la platea di pubblico alla quale l'iniziativa è stata rivolta e relativa copertura mediatica e/o pubblicitaria;
- gli obiettivi, scopi, finalità prefissati e conseguiti;
- la ricaduta in termini di benefici a favore del territorio e della comunità interessati.

Tali elementi dovranno essere esplicitati anche attraverso un'esauriente relazione sull'iniziativa, corredata dalla eventuale documentazione informativa ritenuta utile (materiale di comunicazione e promozione, rassegna stampa su organi di informazione tradizionali o su siti web, interventi o altro materiale prodotto, riferimenti informativi ecc.).

Si riportano di seguito gli elementi essenziali ai fini della presentazione della domanda di contributo, come stabiliti dalla Dgr n. 301/2019

Iniziative ammissibili a contributo

Possono accedere ai contributi le iniziative che si svolgono dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 che abbiano i requisiti brevemente descritti precedentemente e che presentano domanda secondo le finestre temporali come dettagliatamente riportate all'art. 4, comma 1 del Disciplinare stesso.

Non sono concessi contributi alle iniziative:

- a) aventi scopo di lucro;
- b) aventi come oggetto, esclusivo o principale, la realizzazione di prodotti editoriali, con qualunque mezzo e su qualunque supporto realizzati;
- c) coincidenti con l'attività annuale del soggetto richiedente.

Il contributo è destinato alla copertura totale o parziale della quota finanziata esclusivamente con risorse proprie del soggetto richiedente e necessaria per pervenire alla copertura a pareggio dei costi sostenuti per la realizzazione della stessa manifestazione/ iniziativa/evento/ progetto per il quale si presenta istanza.

I contributi erogati non sono cumulabili, per la stessa iniziativa, con eventuali altri benefici concessi dalla Giunta regionale.

Soggetti titolati a presentare domanda

Possono accedere ai contributi i soggetti aventi sede legale o uffici strutturati sul territorio regionale, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) enti pubblici territoriali e di diritto pubblico in generale, e loro associazioni;
- b) le associazioni e ogni altro soggetto ad eccezione delle persone fisiche;
- c) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), organizzazioni non governative (ONG) e associazioni di volontariato regolarmente iscritte nell'apposito registro regionale;
- d) associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri e associazioni sportive dilettantistiche riconosciute da enti di promozione sportiva o dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);
- e) enti e associazioni di diritto privato non aventi natura commerciale, comunque denominati e costituiti, in possesso di una propria autonoma struttura e operanti in maniera stabile da almeno un biennio sul territorio regionale;
- f) associazioni di rappresentanza di categorie economiche, sociali e imprenditoriali.

Non possono accedere ai contributi le persone fisiche, gli enti e le società aventi natura commerciale, i partiti e i movimenti politici.

Ciascun soggetto legittimato può presentare domanda di contributo per una sola iniziativa, specifica e chiaramente identificata.

Casi particolari di esclusione

Le associazioni e gli enti nei confronti dei quali risulta accertata, con sentenza irrevocabile, l'appartenenza ad associazioni segrete ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), non possono ottenere contributi dalla Regione per un periodo di cinque anni a partire dalla data in cui la sentenza è divenuta irrevocabile. I contributi concessi nel periodo di accertata appartenenza sono revocati di diritto.

Modalità di presentazione delle domande – aspetti generali

Le domande di contributo devono essere presentate a conclusione dell'iniziativa/evento/progetto/ manifestazione utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (Allegato A), **redatto in ogni sua parte e recante tutte le informazioni richieste come dati obbligatori chiaramente identificati dall'asterisco**, scaricabile nel sito istituzionale della Regione Umbria, nella sezione Salute.

Le domande di contributo sono presentate in regime di autocertificazione e

autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione richiedente.

L'istanza è presentata tramite PEC (Posta elettronica Certificata) al seguente indirizzo:

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Le domande di contributo sono soggette all'imposta di bollo per l'importo vigente al momento della loro presentazione. L'eventuale esenzione dall'imposta è prevista esclusivamente nei casi indicati dalla normativa vigente e deve essere motivata da parte del soggetto richiedente.

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di contributo **devono pervenire**, inderogabilmente e a pena di non accettazione delle stesse, entro le finestre temporali dettagliatamente indicate all'art 4, comma 1 del Disciplinare (esempi: per un'iniziativa conclusa il giorno 15 luglio, il termine fissato per la presentazione dell'istanza è entro il giorno 1° ottobre. Per un evento realizzato in data 13 novembre il termine fissato per la presentazione dell'istanza è entro il giorno 1° febbraio dell'anno successivo alla conclusione dello stesso evento).

Per l'attestazione della data di ricevimento delle istanze fa fede la ricevuta telematica di accettazione e consegna rilasciata automaticamente dal sistema informatico.

Dotazione finanziaria e quantificazione dei contributi

La Giunta regionale con la deliberazione 18 marzo 2019, n. 301 ha individuato in € 30.000,00 l'ammontare massimo delle risorse finanziarie da finalizzare all'attuazione del Disciplinare in oggetto per l'anno 2019.

Si evidenzia che l'erogazione dei contributi avverrà fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (art. 6, comma 1).

Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute Disciplinare di cui alla Dgr n. 301/2019 consultabile nel sito istituzionale della Regione Umbria nella sezione Salute.

Si ricorda infine che al momento della presentazione della domanda di contributo il soggetto richiedente dichiara esplicitamente di conoscere e di accettare integralmente le norme contenute nel Disciplinare in oggetto e quanto previsto dal presente Avviso.

Trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni

1. I dati personali acquisiti tramite le domande di contributo presentate sulla base del Disciplinare per l'assegnazione di contributi di cui alla Dgr n. 301/2019 sono utilizzati, nel corso del procedimento amministrativo, per effettuare agli interessati le necessarie comunicazioni conseguenti alle varie fasi dello stesso.
2. In relazione alle finalità indicate al precedente punto 1, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo.
4. I dati personali possono essere comunicati agli uffici della Regione che sono direttamente o indirettamente interessati alla concessione delle provvidenze. I dati non sono diffusi all'esterno della Regione fatto salvo il rispetto dei casi previsti dalla normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o da altre imperative norme di legge. A conclusione del procedimento i dati sono conservati unitamente agli atti amministrativi prodotti e non si provvederà al loro eventuale aggiornamento.
5. Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Disciplinare i dati dell'istante sono pubblicati sul portale istituzionale della Regione in attuazione di quanto previsto dall'art. 26, comma, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. Al soggetto richiedente i contributi spettano i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni, che di seguito si riporta:

“Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 il titolare del trattamento è il Presidente della Giunta regionale, domiciliato per la carica in Corso Vannucci n. 96 – Palazzo Donini – 06121 Perugia, e il responsabile del trattamento è il Dirigente del *Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare* domiciliato per la carica in Via Mario Angeloni, 61 – Palazzo Broletto Giunta Regionale, 06100 Perugia.

ALLEGATO A

APPLICARE MARCA DA BOLLO SE DOVUTA(^)

Alla Regione Umbria
Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

**❖ Domanda di contributo, ai sensi del Disciplinare di cui alla
Deliberazione di Giunta Regionale n.301 del 18/3/2019, presentata da:**

Soggetto Organizzatore()*
.....

Per manifestazione/iniziativa/progetto/evento denominato ()*
.....

Realizzato in data e luogo()*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUCERTIFICAZIONE (art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n.445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(^) Barrare la motivazione di esenzione dalla marca da bollo:

- Pubblica amministrazione*
 Organizzazione non governativa riconosciuta dal ministero degli Esteri (legge 49/1987)
 Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (art. 82, comma 5, DLgs 117/2017)

(*) dato obbligatorio

ALLEGATO A

Il/la sottoscritto/a(*)
 nato/a a (*) il/...../.....
 C.F. (*)
 in qualità di legale rappresentante del seguente Soggetto organizzatore:

Denominazione esatta: (*)																							
Sede legale in (*)	CAP(*)	Prov. (*)																					
Via/Piazza(*)		n. (*)																					
Tel. /mobile (*)	Fax																						
e-mail	PEC(*)																						
Codice fiscale del Soggetto organizzatore(*)																							
<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																							
P.IVA del Soggetto organizzatore (campo obbligatorio se presente)																							
<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																							

Recapito postale per comunicazioni (se diverso dalla sede legale)

Denominazione esatta		CAP	Prov.
Via/Piazza			n.
Tel/mobile	Fax		
e-mail	PEC		

CHIEDE

il contributo economico di cui alla DGR n. 301 del 18/03/2018 per lo svolgimento della seguente

iniziativa/manifestazione/evento/progetto(*).....
 realizzata presso (*)
 in data(*)

ALLEGATO A

A TAL FINE DICHIARA

- di conoscere e di accettare integralmente:
 - le norme contenute nel “*Disciplinare per l’assegnazione di contributi economici per eventi, manifestazioni, iniziative e progetti di carattere sanitario e di promozione della salute*” ;
 - quanto stabilito dalla Giunta regionale con DGR n. 301 del 18 marzo 2019;
 - quanto previsto dall’Avviso per l’anno 2019;
- che la domanda di contributo viene presentata ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 46, (dichiarazione sostitutiva di autocertificazione) e art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà);
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- di essere a conoscenza delle norme in materia di controlli e di sanzioni previste dal Capo V e dal Capo VI del DPR n. 445/2000;
- di prendere atto che alle iniziative ammesse a contributo e ai relativi Soggetti beneficiari si applicano le disposizioni in materia di amministrazione aperta di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con la conseguente pubblicazione dei relativi dati nel canale Amministrazione Trasparente del sito Internet della Regione;
- che non sussistono a carico dell’ente sentenze irrevocabili per appartenenza ad associazioni segrete ai sensi dell’art. 1, legge 25 gennaio 1982, n. 17;
- che l’ente stesso : *(indicare una delle due opzioni seguenti)*
 - è in controllo dell’Amministrazione regionale
 - non è in controllo dell’Amministrazione regionale
- che nei propri organi di amministrazione: *(indicare una delle due opzioni seguenti)*
 - figurano rappresentanti della Regione
 - non figurano rappresentanti della Regione;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di contributi regionali per la stessa iniziativa;
- che le entrate conseguite non hanno consentito di pervenire al pareggio dei costi sostenuti per organizzare le attività dell’iniziativa/manifestazione/progetto/evento e pertanto si conferma la necessità di acquisire il contributo regionale a copertura delle risorse proprie del soggetto istante;
- di essere a conoscenza del fatto che la Giunta Regionale ha la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario di contributo l’esibizione della documentazione contabile relativa alla spesa effettivamente sostenuta e di impegnarsi fin d’ora a produrre tali documenti giustificativi;
- di aver letto le note informative sulla privacy e di autorizzare il trattamento dei dati ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- Di essere a conoscenza, che pena l’inammissibilità della domanda, la valutazione dell’istanza è effettuata solo in presenza di completa documentazione richiesta nella presente modulistica.

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO A

❖ PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA ASSOCIATIVA DELL'ENTE O ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO E DELLA RELATIVA ATTIVITA' SVOLTA (*):

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO A

**❖ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA MANIFESTAZIONE/ EVENTO/
INIZIATIVA/ PROGETTO SOTTOPOSTO AD ISTANZA (*):**

(Nella relazione indicare in modo esauriente scopi, finalità, partecipazione del pubblico, impatto sulla realtà socio-economico territoriale, copertura mediatica con riferimenti pubblicitari e/o multimediali, ecc)

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO A

2a . DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA*(Indicare i documenti giustificativi delle spese per tipologia)*

<i>Descrizione singole voci di spesa</i>	<i>Doc. giustificativo della spesa (Riportare gli estremi di ricevute, fatture, notule, bonifici ecc)</i>	<i>Data di quietanza</i>	<i>Importo</i>

<i>Totale</i>	<i>Euro/€</i>
----------------------	----------------------

N.B. Se l'iva è in detrazione, l'importo delle fatture va indicato al netto d'IVA

ALLEGATO A

❖ INSERIRE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO (*)

ALLEGATO A

❖ DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% AI SENSI DEL D.P.R. N.600/1973 E COORDINATE BANCARIE (*)**Oggetto:** *(Evento/iniziativa/manifestazione/progetto denominata)***Dichiarazione resa per le finalità di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29.9.1973, n. 600**

Il/la sottoscritt.. (*) _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Ass.ne (*) _____
C.F.(*) _____ P. IVA _____

consapevole che il conseguimento di entrate derivanti da attività commerciale (sbigliettamento, sponsorizzazioni, incassi di qualsiasi natura, ecc.), anche rilevato d'ufficio, comporta l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sull'importo del contributo regionale:

DICHIARA**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

che l'Ente suddetto – **non** avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale – riveste sotto l'aspetto fiscale, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lett. c) del TUIR 22.12.1986, n. 917, la qualifica di **ENTE NON COMMERCIALE** e che sull'importo del contributo regionale:

- deve essere operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto per la realizzazione dell'iniziativa è stata svolta attività commerciale in via sussidiaria ed occasionale;
- NON** deve essere operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto per la realizzazione dell'iniziativa NON è stata svolta alcuna attività commerciale.

E INDICA INFINE

la seguente modalità per la liquidazione del contributo: bonifico su c.c. bancario o postale

Banca _____ Agenzia _____

ALLEGATO A

❖ DICHIARAZIONE resa per le finalità di cui all'art. 22 del DLgs 33/2013 (*)

Il/la sottoscritto/a(*) _____ nato a(*) _____
il (*) _____ C.F. (*) _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ass.ne/Ente(*) _____

DICHIARA sotto la propria responsabilità

che il/la (Ass.ne/Ente) (*) _____ non è in controllo dell'Amministrazione regionale e che negli organi di amministrazione della stesso/a (Ass.ne/Ente) (*) _____ non figurano rappresentanti della Regione.

La presente viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO A

❖ **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA NON ALLEGARE ALLA DOMANDA**

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 si comunica quanto segue:

I dati personali acquisiti tramite le domande di contributo presentate sono utilizzati, nel corso del procedimento amministrativo, per effettuare agli interessati le necessarie comunicazioni conseguenti alle varie fasi dello stesso;

In relazione alle finalità indicate al precedente punto 1, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici;

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo;

I dati personali possono essere comunicati agli uffici della Regione che sono direttamente o indirettamente interessati alla concessione di contributi. I dati non sono diffusi all'esterno della Regione, fatto salvo il rispetto dei casi previsti dalla normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o da altre imperative norme di legge. In particolare, i dati personali sono diffusi a mezzo di pubblicazione nel portale istituzionale della Regione Umbria – Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013. A conclusione del procedimento i dati sono conservati unitamente agli atti amministrativi prodotti e non si provvederà al loro eventuale aggiornamento.

Al soggetto richiedente spettano i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/96 e successive modificazioni.

Titolare del trattamento è il Presidente della Giunta regionale, domiciliato per la carica in Corso Vannucci n. 96 – Palazzo Donini – 06121 Perugia.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare domiciliato per la carica in Via Mario Angeloni, 61 – Palazzo Broletto Giunta Regionale, 06100 Perugia.

D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

(omissis)

Capo V - Controlli

Articolo 71

Modalità dei controlli.

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando

ALLEGATO A

direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

Articolo 72

Responsabilità dei controlli.

1. Ai fini dei controlli di cui all'articolo 71 le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione.

2. La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

Capo VI - Sanzioni

Articolo 73

Assenza di responsabilità della pubblica amministrazione.

1. Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Articolo 74

Violazione dei doveri d'ufficio.

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.

2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;

b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;

c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.

ALLEGATO A

Articolo 75

Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76

Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

(omissis)

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
